

Alle alunne e agli alunni
alle docenti e ai docenti, al personale scolastico
dell'Istituto Comprensivo "E. Olmi"

Veniamo da due anni di fatiche, privazioni e dolore e ancora una volta un'ansia profonda ci scuote, cogliendoci quasi di sorpresa.

A scuola studiamo la storia di guerre lontane, nello spazio e nel tempo, tanto che a volte la Storia finisce per confondersi con le favole. Oggi è la Storia che ci interroga, perché tutto quello che studiamo ha lo scopo di prepararci a capire il presente e a migliorare il futuro. La Storia insegna, ma gli uomini non imparano mai abbastanza.

Oggi dobbiamo fare una lezione di Storia che ci aiuti a capire perché ancora adesso la guerra esiste.

Dobbiamo fare una lezione di Educazione Civica, che ci aiuti a capire il significato dell'art. 11 della nostra Costituzione: *"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali"*. Questo articolo nasce dalle rovine e dall'immenso dolore di una guerra che aveva ridotto l'Italia allo stremo.

A scuola si pensa, si ragiona, ci si prepara alla vita. *"L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento"*, dice la nostra Costituzione all'art. 33. Più che mai è il momento di ricordarci le nostre responsabilità. E' il momento di affermare, con dignità ed orgoglio, il senso del nostro essere allievi e docenti, il senso della libertà di pensare, di riflettere e di scegliere. Il senso della nostra comune umanità.

La vostra preside

Laura Barbirato

Milano, 26 febbraio 2022

